

c) RICHIESTA DEL COMUNE DI TERAMO PER OTTENERE IL PROLUNGAMENTO DELL'AMMORTAMENTO DEL RESIDUO IMPORTO DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO DALL'ISTITUTO AL COMUNE STESSO -

Il Direttore Generale fa presente che, con atto 19 luglio 1935, l'Istituto concedeva a mutuo al Comune di Teramo la somma di £. 5.000.000, ammortizzabile, al tasso del 6%, in anni venti, con decorrenza dal 1° Gennaio 1936.-

Il Comune di Teramo, prospettando le gravi difficoltà in cui è venuto a trovarsi, per la necessità di ottenere altro finanziamento dalla Cassa DD.PP., chiede che l'Istituto conceda il prolungamento a 40 anni, od almeno a 30 anni, del periodo di ammortamento del residuo mutuo al 31 dicembre 1936.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza, facendo presente che sarebbe opportuno, in caso di accoglimento della richiesta, stabilire il prolungamento del mutuo al massimo in anni 30, e ciò in relazione ai criteri di massima ora adottati in proposito.-

Il Comitato è d'avviso che si possa concedere il prolungamento a 30 anni secondo la proposta del Direttore Generale.-

° ° °

d) MUTUO DI £. 900.000 A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE, ABBINATO AD OPERAZIONE DI RISCATTO DELLE PENSIONI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE STESSA.-

Il Direttore Generale informa che l'Amministrazione Provinciale di Trieste sta per concludere le trattative concernenti il riscatto delle pensioni maturate e a maturare a favore dei propri di

